

BILANCIO SOCIALE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESERCIZIO CHIUSO AL 31/08/2016



C.P.E. Cooperativa per la Promozione dell'Educazione - Cooperativa sociale

Via San Paolo della Croce, 2 - 24050 – Calcinate BG

Codice fiscale e p.iva e n. reg. Imprese 01542240161

Iscritta all'Albo Società Cooperative - cat. Cooperative sociali - al n. A137473 del 31/03/2005

Iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia al n.1290 del 02/12/2009

Tel. +39 035842404 – Fax +39 035842250

Email segreteria@latracciabg.it - www.latracciabg.it



SOMMARIO

SOMMARIO	3
1. PREMESSA	5
1.1 LETTERA AI PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)	5
1.2 METODOLOGIA.....	6
1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	6
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE.....	7
2.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	7
2.3 ATTIVITÀ SVOLTE.....	8
2.4 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE – TIPOLOGIA SOCI – PROFESSIONE SOCI UTENTI	9
2.5 TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	14
2.6 MISSIONE.....	18
2.7 VALORI E FINALITÀ.....	19
2.8 STORIA.....	21
2.9 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA COINVOLTA.....	22
3. GOVERNO E STRATEGIE	25
3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO	25
3.2 STRUTTURA DI GOVERNO	25
3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	25
3.4 Strategie e obiettivi.....	28
4. PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDERS)	29
5. RELAZIONE SOCIALE	32
5.1 LAVORATORI	32
5.2 ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TRACCIA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA LA TRACCIA	33
5.3 RELAZIONI CON ALTRI ENTI FORMATIVI E SCUOLE ITALIANE ED ESTERE.....	34
6. DIMENSIONE ECONOMICA.....	35
6.1 PROVENTI E RICAVI	35
6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE	36
6.3 RISULTATO DI ESERCIZIO	38
6.5 RICCHEZZA PATRIMONIALE	38
7. PROSPETTIVE FUTURE.....	40



1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse (*stakeholders*)

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa C.P.E. COOPERATIVA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al tradizionale bilancio di esercizio chiuso al 31/08/2016, un strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Esso tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse rispetto a tutte le attività della cooperativa (i cosiddetti *stakeholders*) sia interni all'organizzazione sia esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

In particolare con questa edizione del bilancio sociale la cooperativa C.P.E. COOPERATIVA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Favorire la comunicazione interna
- ✓ Informare e fidelizzare i portatori d'interesse
- ✓ Informare il territorio
- ✓ Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- ✓ Rispondere all'adempimento della Regione Lombardia per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale.

La speranza è che la redazione di tale documento contribuirà a verificare quegli aspetti di "utilità sociale" che la scrivente cooperativa svolge nei confronti dei propri utenti e del territorio, affinché tutti i soggetti che a vario titolo cooperano e collaborano con essa guadagnino una maggiore consapevolezza e responsabilità verso sé, verso le proprie famiglie, verso la società civile.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni, ed esterni soprattutto impegnandosi a presentare e rendicontare in modo serio e rigoroso di anno in anno i risultati della sua attività.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
MATTEO VOLPI

1.2 METODOLOGIA

Il modello di Bilancio di responsabilità etica e sociale qui redatto segue le linee guida proposte dalla Regione Lombardia, rielaborando i dati civilistici e sociali della cooperativa in aggregati nuovi.

In particolare si è cercato di individuare tutte le componenti della rete sociale e territoriale che a vario titolo sono sostenitori o fruitori dell'operatività della cooperativa.

TUTTI i dati contenuti sono riferiti all'ultimo esercizio sociale chiuso al 31/08/2016: la cooperativa infatti ha come riferimento sia gestionale che amministrativo/contabile l'anno scolastico ministeriale, pertanto i dati riportati descrivono l'attività svolta nell'anno scolastico che decorre dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Affissione all'albo di istituto
- Pubblicazione su sito internet della scuola www.latracciabg.it
- Approvazione da parte dell'assemblea dei soci in sede ordinaria

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione aggiornata al 31/08/2016

Denominazione	C.P.E. COOPERATIVA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
Indirizzo sede legale	via San Paolo della Croce, 2 24050 CALCINATE – BERGAMO		
Indirizzo sedi operative	via San Paolo della Croce, 2 24050 CALCINATE – BERGAMO		
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale		
Data di costituzione	27/07/1984		
CF	01542240161		
p.iva	01542240161		
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A137473		
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	n. iscrizione: 1290 (decreto n. 168 del 02/12/2009)		
Tel	035 842404		
Fax	035 842250		
Sito internet – e-mail	www.latracciabg.it – segreteria@latracciabg.it		
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione	
	Federazione Opere educative FOE	2003	
	Conf Cooperative	1990	
Adesione a consorzi di cooperative			
Altre partecipazioni e quote		Valore nominale	
	LA TRACCIA SPA	n. 194.518 azioni pari a €194.518 nominali	
Codici ateco di attività	85.2; 80.10.2; 85.31.2		

2.2 OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa, secondo i principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, si propone di perseguire, in modo organizzato, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi di cui all'art. 4 c. 1 lett. a) l. 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di soci e di terzi.

La Cooperativa potrà attuare gli scopi sociali mediante:

1. **l'organizzazione e la gestione di strutture sociali, educative e scolastiche;**
2. **la gestione in forma diretta, per conto di terzi o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di servizi per minori, adolescenti e giovani;**
3. **lo svolgimento di attività e la prestazione di servizi di prevenzione del disagio giovanile, socio-educativi, scolastici, parascolastici, sportivi, culturali, ricreativi, di collegamento della realtà giovanile con il mondo del lavoro, di aiuto allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, di assistenza ai portatori di handicap, di accoglienza anche in strutture proprie o di terzi a qualsiasi titolo possedute e di solidarietà verso le persone svantaggiate;**
4. **la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno della responsabilità educative della famiglia.**

2.3 Attività svolte

Le attività gestite dalla cooperativa hanno come scopo **l'educazione delle giovani generazioni** attraverso l'istruzione scolastica. La cooperativa attua tale scopo attraverso la gestione di scuole paritarie sotto il marchio "La Traccia", come un luogo dove il fenomeno dell'educazione possa accadere.

L'avventura educativa si realizza infatti nel concreto di un rapporto umano che garantisce la comunicazione del patrimonio di conoscenze, di esperienze e di valori che formano la cultura di un intero territorio. Così fare scuola diventa un compito educativo e pubblico, che nasce da una responsabilità e da una passione per l'educazione dei giovani.

Solo la convivenza, il lavoro, il contatto con l'entusiasmo di "maestri" possono offrire un'educazione intensa e feconda, sostenendo assieme alla famiglia il cammino di crescita personale di ciascun alunno, ragazzo, minore.

2.4 Composizione base sociale – tipologia soci – professione soci utenti

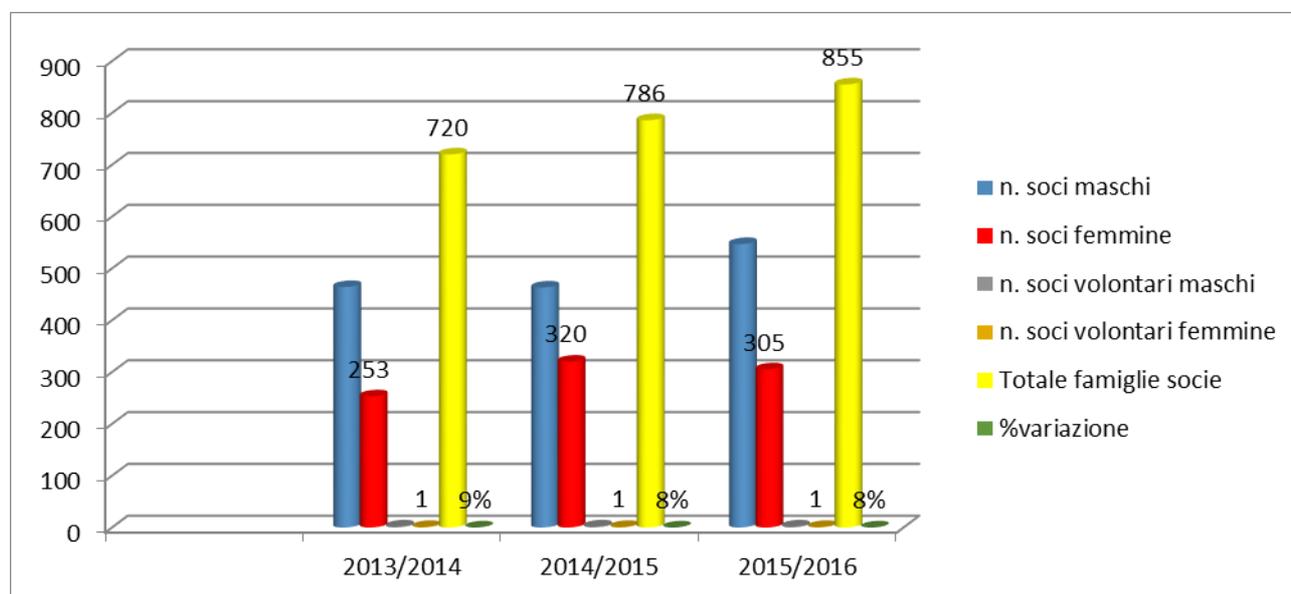
Per ottemperare al meglio lo scopo sociale la base sociale della CPE è composta dalle **famiglie degli alunni fruitori** dei servizi scolastici la possibilità di diventare socie. Questo per dare ancora più consapevolezza e valore al ruolo dei genitori, chiamati ad essere soggetti attivi nel ricercare, valorizzare e verificare agenzie educative adeguate al bisogno formativo dei propri figli. Non sono presenti soci lavoratori. Sono presente al 31/08/2016 tre soci volontari.

Nella seguente tabella sono riportati i dati numerici dei soci, così come riportato nel libro soci della società.

Anno	n. soci maschi	n. soci femmine	n. soci volontari maschi	n. soci volontari femmine	Totale famiglie socie	%variazione
2013/2014	464	253	2	1	720	9%
2014/2015	463	320	2	1	786	8%
2015/2016	547	305	2	1	855	8%

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale al 31/08/2016.

SOCI CPE al 31/08/2016

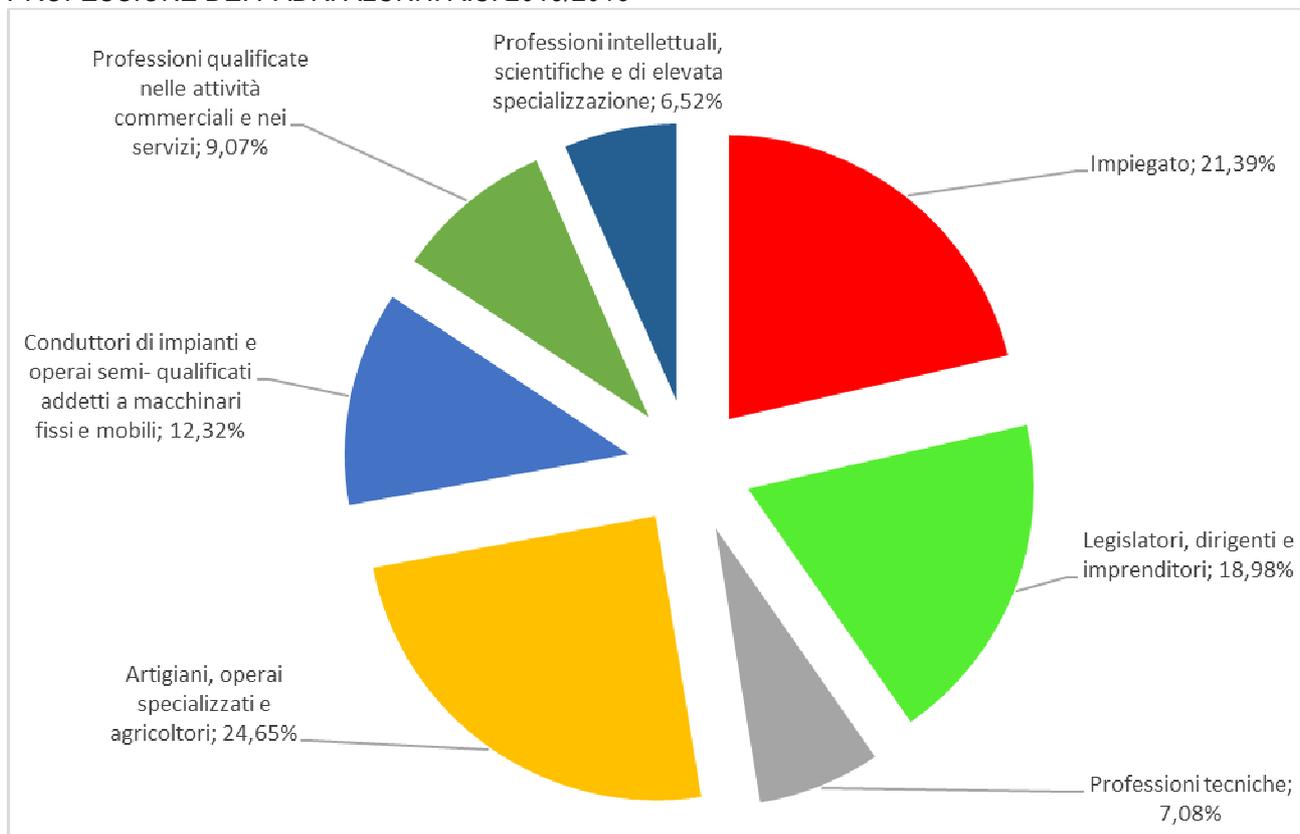


BASE SOCIALE SOCI FRUITORI - Professione e titolo di studio dei genitori a.s. 2015/2016

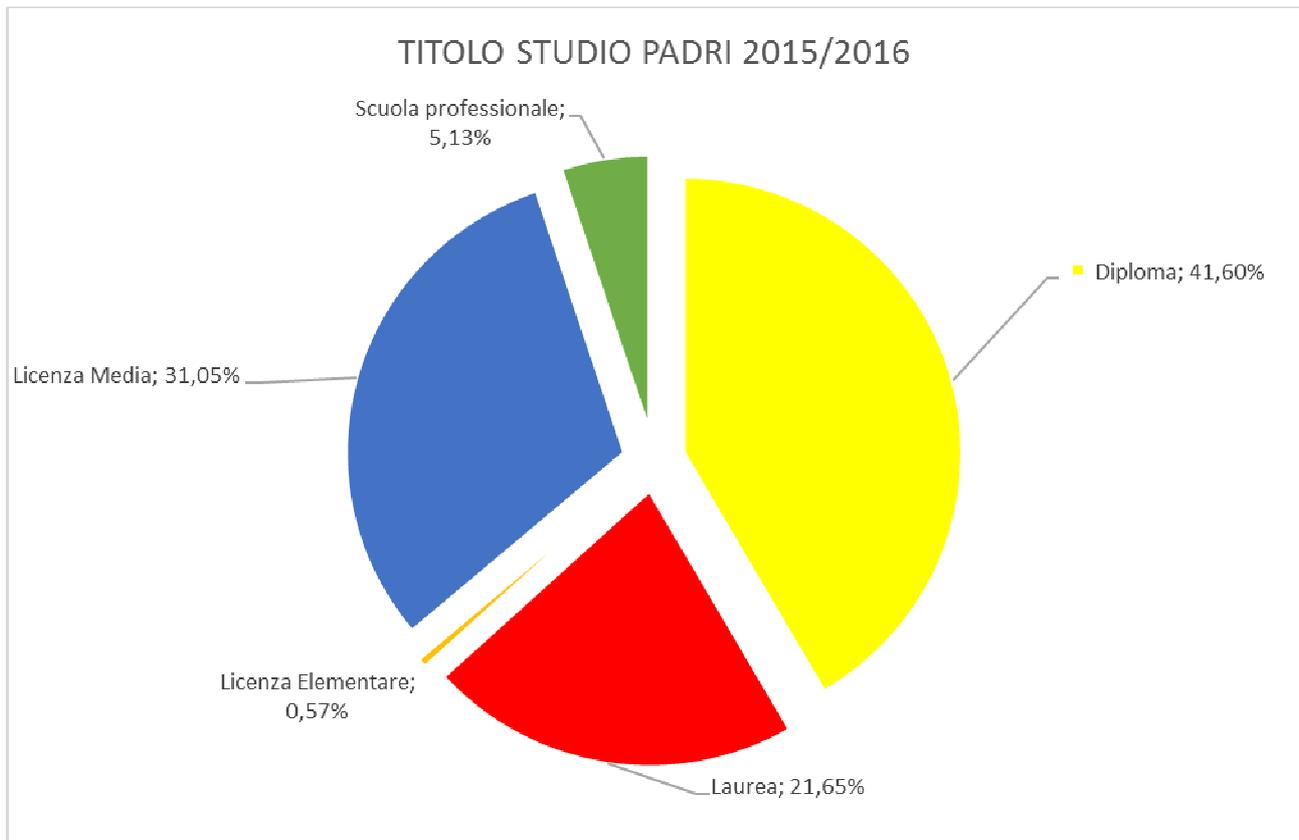
Per evidenziare, sia pure in modo approssimativo, il ceto sociale delle famiglie socie dei servizi educativi si riporta di seguito la composizione percentuale delle professioni dichiarate dai padri e dalle madri degli alunni frequentanti il centro scolastico, riclassificate secondo le basilari codifiche ISTAT sulle professioni. Da notare l'alta percentuale di imprenditori, liberi professionisti, artigiani e commercianti da un lato, ma anche la significativa presenza di operai e impiegati. La cooperativa cerca di rendere accessibili i propri servizi a tutti i ceti sociali, consapevole del pubblico servizio erogato.

PROFESSIONE DEL PADRE DI ALUNNI A.S. 2015/2016	% a.s. 2015/2016
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	24,65%
Conduttori di impianti e operai semi- qualificati addetti a macchinari fissi e mobili	12,32%
Impiegato	21,39%
Legislatori, dirigenti e imprenditori	18,98%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6,52%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9,07%
Professioni tecniche	7,08%

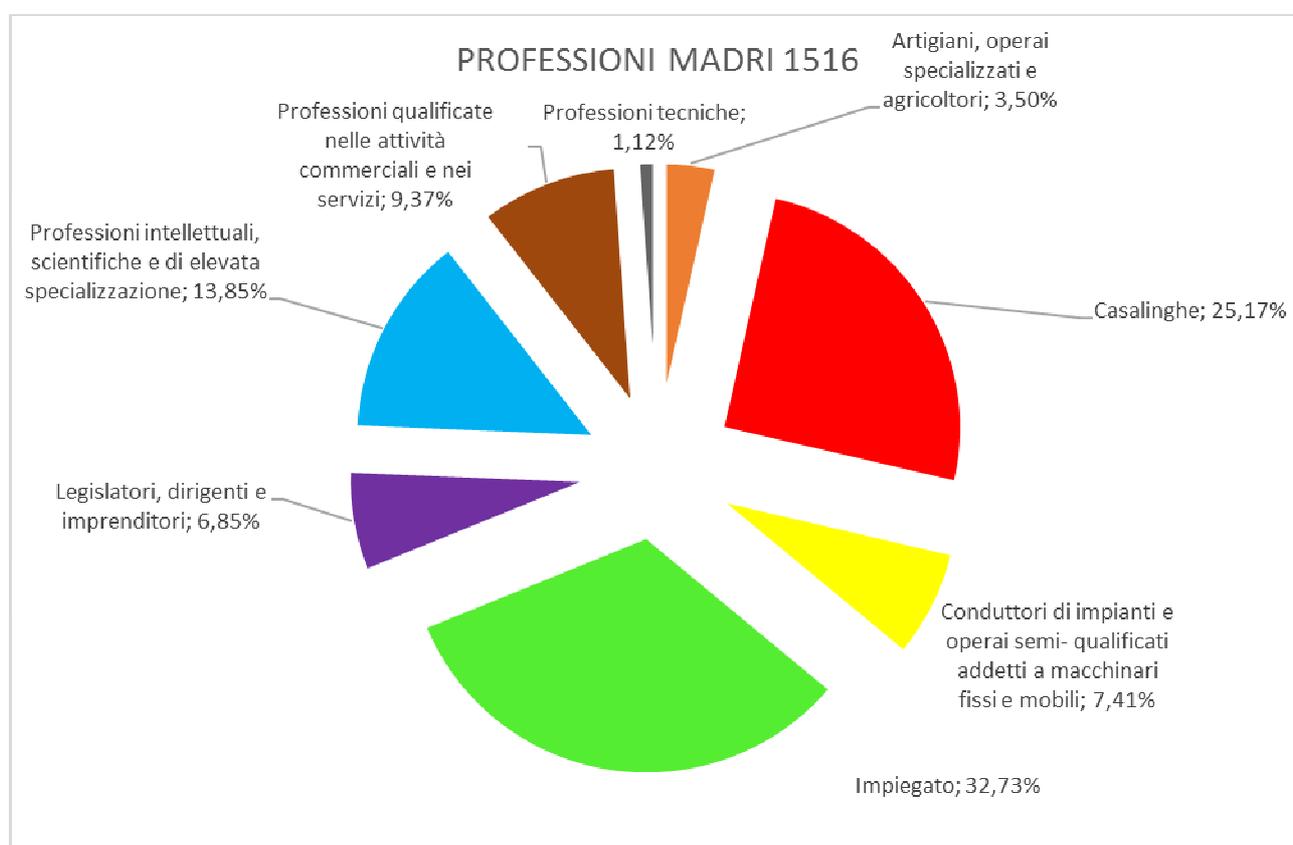
PROFESSIONE DEI PADRI ALUNNI A.S. 2015/2016



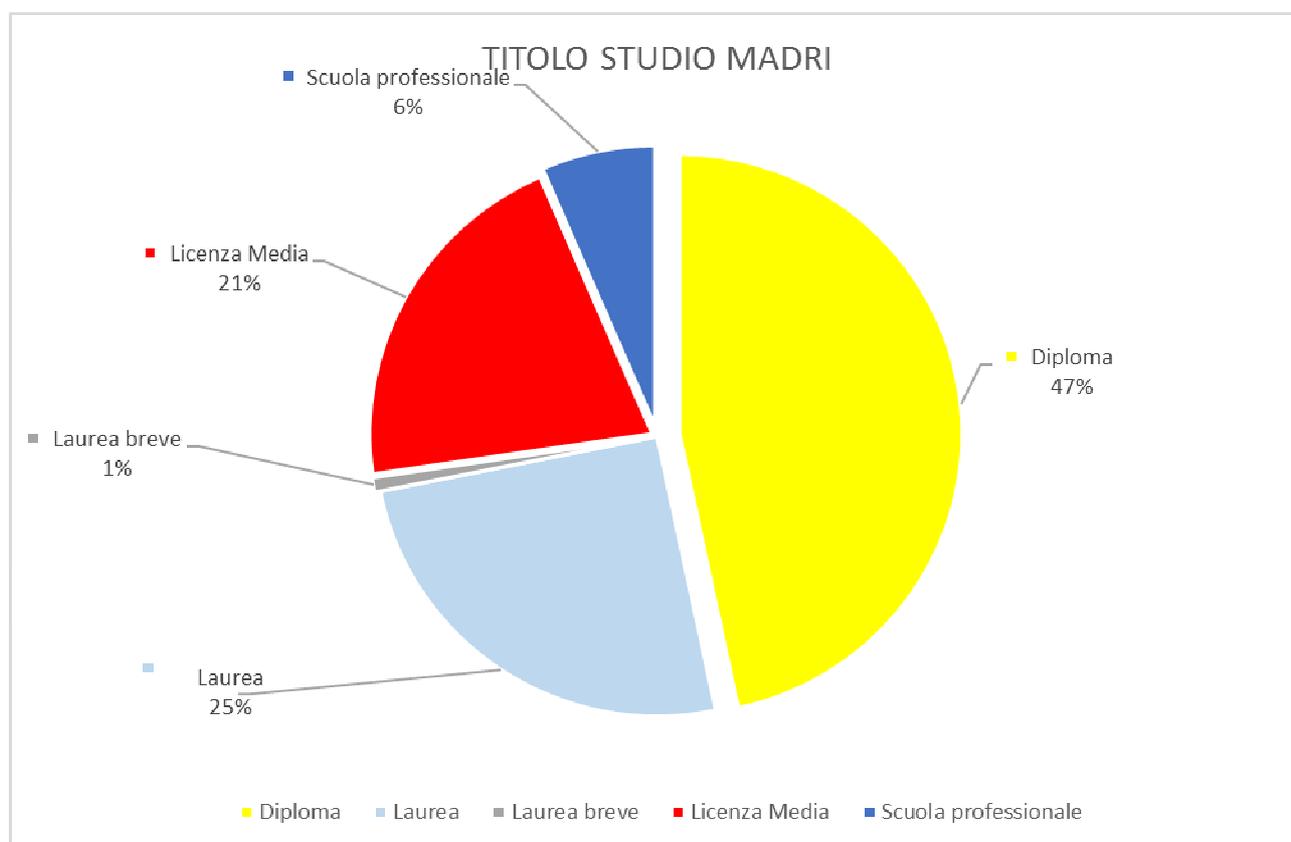
TITOLO STUDIO PADRI A.S. 2015/2016	% a.s. 2015/2016
Diploma	41,60%
Laurea	21,65%
Licenza Elementare	0,57%
Licenza Media	31,05%
Scuola professionale	5,13%



PROFESSIONI MADRI A.S. 2015/2016	% a.s. 2015/2016
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3,50%
Casalinghe	25,17%
Conduttori di impianti e operai semi- qualificati addetti a macchinari fissi e mobili	7,41%
Impiegato	32,73%
Legislatori, dirigenti e imprenditori	6,85%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	13,85%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9,37%
Professioni tecniche	1,12%



TITOLO STUDIO MADRI 2015/2016	% a.s. 2015/2016
Diploma	46,68%
Laurea	25,18%
Laurea breve	0,85%
Licenza Media	20,79%
Scuola professionale	6,51%



2.5 Territorio di riferimento

Il bacino di riferimento della Cooperativa continua ad ampliarsi. L'anno scolastico 2015/2016 ha visto alunni provenienti da 102 paesi limitrofi della provincia di Bergamo e Brescia, attorno a Calcinate.

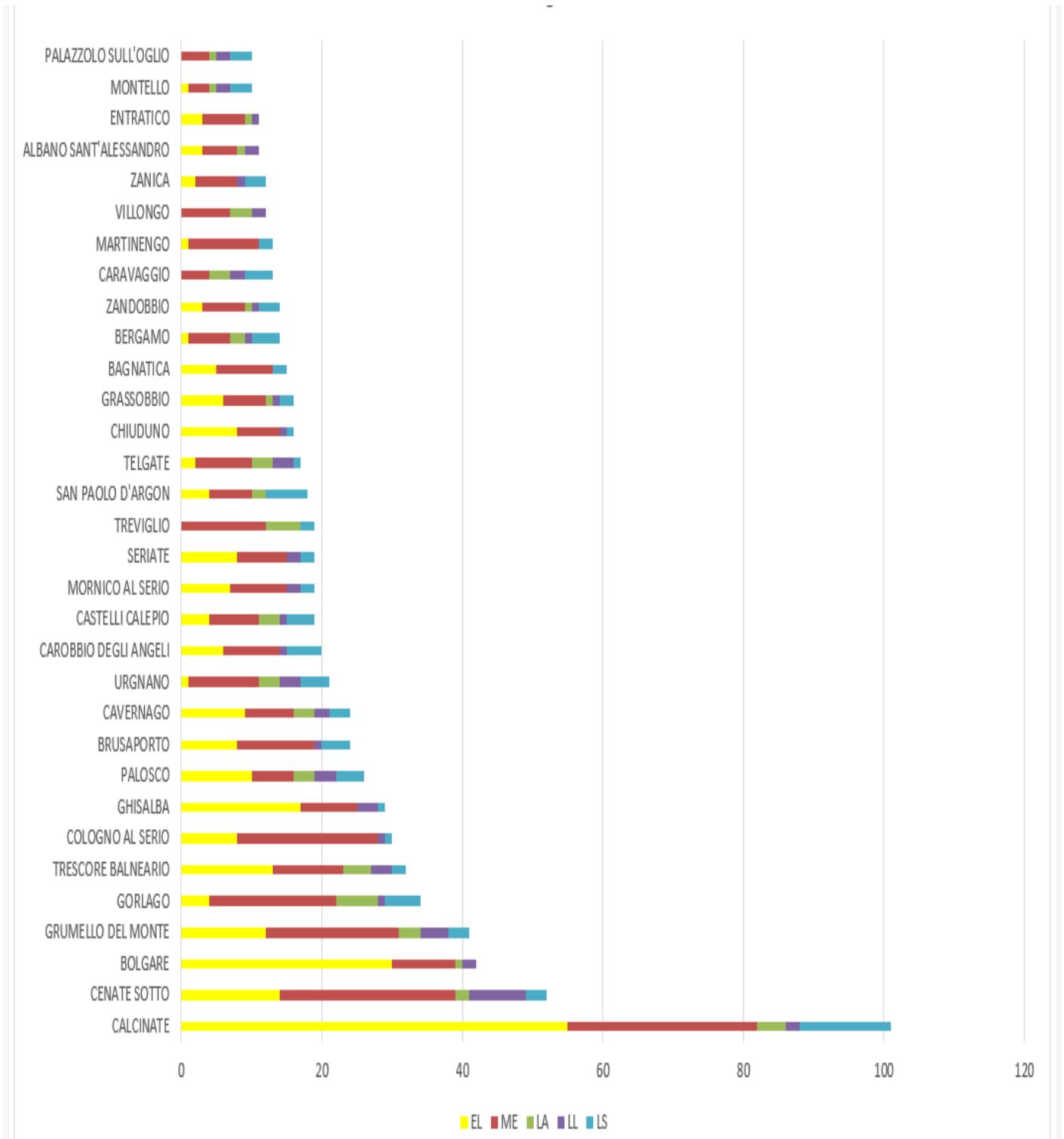
Di seguito la tabella riassuntiva dei paesi di provenienza ordinati dal maggiore al minor numero di alunni iscritti per l'a.s. 2016/2017.

N.	Città res.	EL	ME	LA	LL	LS	Totale complessivo a.s. 2016/2017	differenza con a.s. 2015/2016
1	ADRARA SAN MARTINO			1			1	-1
2	ALBANO SANT'ALESSANDRO	3	5	1	2		11	2
3	ALZANO LOMBARDO		1	1			2	0
4	AZZANO SAN PAOLO	3	5	1			9	0
5	BAGNATICA	5	8			2	15	1
6	BERGAMO	1	6	2	1	4	14	0
7	BERZO SAN FERMO		1				1	0
8	BOLGARE	30	9	1	2		42	-3
9	BORGIO DI TERZO	2	1	1		2	6	-2
10	BRIGNANO GERA D'ADDA		2	2		1	5	1
11	BRUSAPORTO	8	11		1	4	24	-3
12	CALCINATE	55	27	4	2	13	101	4
13	CALCIO		2				2	0
14	CALVENZANO				1	1	2	0
15	CAMBIAGO					1	1	1
16	CAPRIATE SAN GERVASIO				1		1	0
17	CARAVAGGIO		4	3	2	4	13	1
18	CAROBIO DEGLI ANGELI	6	8		1	5	20	-4
19	CASAZZA	2	4		1	2	9	-2
20	CASIRATE D'ADDA		2				2	1
21	CASSANO D'ADDA			1	2		3	0
22	CASTEL ROZZONE		1				1	0
23	CASTELLI CALEPIO	4	7	3	1	4	19	1
24	CAVERNAGO	9	7	3	2	3	24	-1
25	CAZZAGO SAN MARTINO				1		1	0
26	CENATE SOPRA	2	1				3	-2
27	CENATE SOTTO	14	25	2	8	3	52	2
28	CHIUDUNO	8	6		1	1	16	-3

N.	Città res.	EL	ME	LA	LL	LS	Totale complessivo a.s. 2016/2017	differenza con a.s. 2015/2016
29	CISERANO	2					2	0
30	CIVIDATE AL PIANO		1	1			2	0
31	CLUSONE			2	2	5	9	2
32	COLOGNE	1					1	0
33	COLOGNO AL SERIO	8	20	1	1	1	31	1
34	CORTENUOVA				1		1	0
35	COSTA DI MEZZATE	3	3	1		1	8	-1
36	CREVARO	2	2			2	6	1
37	DALMINE	2			1	1	4	-1
38	ENDINE GAIANO					1	1	-4
39	ENTRATICO	3	6	1	1		11	3
40	ERBUSCO				1		1	0
41	FARA GERA D'ADDA		1				1	1
42	FARA OLIVANA CON SOLA		1				1	0
43	FINO DEL MONTE				1		1	0
44	FONTANELLA				2		2	0
45	FORESTO SPARSO	1					1	1
46	FORNOVO SAN GIOVANNI		2				2	1
47	GANDOSSO		2			1	3	0
48	GAVERINA TERME		1				1	0
49	GESSATE					2	2	0
50	GHISALBA	17	8		3	1	29	4
51	GORLAGO	4	18	6	1	5	34	0
52	GORLE					1	1	0
53	GRASSOBBIO	6	6	1	1	2	16	5
54	GRONE	1	4	2		1	8	1
55	GRUMELLO DEL MONTE	12	19	3	4	3	41	-7
56	LURANO		1				1	1
57	LUZZANA	1	1	1			3	0
58	MAPELLO			1		1	2	1
59	MARTINENGO	1	10			2	13	4
60	MILANO	2	1				3	0
61	MONASTEROLO DEL CASTELLO		2	1			3	-10
62	MONTELLO	1	3	1	2	3	10	-5
63	MORNICO AL SERIO	7	8		2	2	19	16
64	MOZZO			1		1	2	-7
65	NEMBRO		5	1	1	2	9	9
66	ORIO AL SERIO	1		1			2	0

N.	Città res.	EL	ME	LA	LL	LS	Totale complessivo a.s. 2016/2017	differenza con a.s. 2015/2016
67	PALAZZOLO SULL'OGLIO		4	1	2	3	10	-4
68	PALOSCO	10	6	3	3	4	26	-3
69	PARATICO				1		1	1
70	PASSIRANO		1			1	2	0
71	PEDRENGO		2		1	1	4	-1
72	POGNANO	1	3	1			5	2
73	PONTE SAN PIETRO	1					1	0
74	PONTIROLO NUOVO		1				1	0
75	PONTOGLIO		1	1			2	1
76	PREDORE			1	2	2	5	3
77	RIVOLTA D'ADDA		1				1	0
78	ROMANO DI LOMBARDIA	1	3	2		1	7	0
79	ROVETTA					1	1	1
80	SAN PAOLO D'ARGON	4	6	2		7	19	-3
81	SARNICO		1			1	2	-2
82	SCANZOROSCIATE					2	2	2
83	SERIATE	8	8		2	2	20	-1
84	SOLTO COLLINA	1		1	1		3	0
85	SORISOLE				1		1	0
86	SOVERE	1	1	1			3	0
87	SPINONE AL LAGO		1				1	0
88	SPIRANO	2	2				4	-2
89	TELGATE	2	9	3	3	1	18	-1
90	TORRE DE' ROVERI		1				1	0
91	TRESCORE BALNEARIO	14	10	4	3	2	33	-5
92	TREVIGLIO		12	5		2	19	3
93	URGNANO	1	10	3	3	4	21	5
94	VERDELLINO					1	1	1
95	VERDELLO	1					1	1
96	VERTOVA					1	1	1
97	VIGANO SAN MARTINO		1			2	3	0
98	VILLA DI SERIO		1				1	1
99	VILLA D'OGNA			2	1		3	1
100	VILLONGO		7	3	2		12	1
101	ZANDOBBIO	3	6	1	1	3	14	2
102	ZANICA	2	6		1	3	12	1
	Totale complessivo	279	372	85	80	132	948	14

Paesi di provenienza degli alunni a.s. 2016/2017



2.6 Missione

La cooperativa C.P.E. COOPERATIVA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, nello spirito della legge 381/91, si propone come finalità istituzionale l'istruzione e l'educazione delle giovani generazioni attraverso la valorizzazione dell'individuo e la comunicazione del patrimonio di conoscenze, di esperienze e di valori che formano la cultura del territorio. Per tali finalità i soci fruitori e operatori collaborano affinché la cooperativa sviluppi i seguenti servizi:

1. SCUOLA PRIMARIA PARITARIA LA TRACCIA (riconoscimento di parità D.M 08/01/2001)

La cooperativa gestisce la scuola primaria, nel rispetto della normativa di settore, per accompagnare il bambino alla scoperta della REALTÀ, rispondendo al suo desiderio di CONOSCENZA e di SIGNIFICATO, rispettando e valorizzando le attitudini, le capacità di ciascuno. Punto di riferimento è la presenza dell'insegnante prevalente che accompagna e guida il bambino a diventare sempre più consapevole di sé e di ciò che incontra. Dall'anno scolastico 2009/2010 la scuola primaria ha in attivo due sezioni complete, da quest'anno 2016/17 è stata attivata la terza 1° per un totale di 11 classi

2. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (riconoscimento di parità D.M 28 FEBBRAIO 2001)

La scuola si propone di accompagnare gli alunni negli anni dell'adolescenza con i genitori, i compagni, gli insegnanti e l'ambiente circostante si arricchiscono di una complessità che permette ai ragazzi di cogliere il significato pieno dell'esistenza. La scuola propone un lavoro culturale finalizzato all'apprendimento di un rigoroso metodo di studio in un ambiente sereno, capace di far maturare ragazzi pronti a compiere scelte consapevoli e responsabili. Dall'anno scolastico 2009/2010 la scuola secondaria di 1° grado ha in attivo 4 sezioni complete + la quinta 3° per un totale di 13 classi.

3. LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO – LICEO ARTISTICO (riconoscimento parità D.D. N. 78 06/02/2003, D.D. N. 77 06/02/2003, D.D.G. N. 437 24/06/2010)

La scuola promuove la formazione non solo di studenti culturalmente preparati, ma di uomini maturi, amanti della vita e della realtà, sempre curiosi di conoscere e desiderosi di costruire, protagonisti in università, nel lavoro e nella società. Il liceo scientifico e il liceo linguistico sono attivi dall'a.s. 2002/2003. Dall'anno scolastico 2010/2011 è attivo il liceo artistico. In totale sono attive 15 classi di licei.

4. Assistenza educativa e psicopedagogica agli alunni disabili e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e alle loro famiglie

La Cooperativa si fa carico dell'assistenza educativa e psicopedagogica degli alunni disabili certificati ai sensi della l. 104/1992 e degli alunni con disturbi specifici nell'apprendimento (DSA, dislessia, discalculia e disgrafia) e delle loro famiglie, attraverso proprio personale (insegnanti di sostegno) ed esperti pedagogisti.

5. Centro diurno scuola primaria

Da lunedì a venerdì durante l'anno scolastico è attivo un servizio di assistenza allo studio pomeridiano per gli alunni della scuola primaria. Il servizio è svolto in continuità didattica con i docenti in orario curricolare e seguito da educatrici professionalmente preparate.

6. Aiuto allo studio, corsi di potenziamento, percorsi di orientamento e lotta alla dispersione scolastica

Rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dei licei che hanno particolari lacune da colmare o hanno potenzialità da sviluppare in ambiti disciplinari specifici, o ancora necessitano di percorsi personalizzati per superare un disagio scolastico o sociale.

7. Corsi di aggiornamento per genitori e insegnanti

Proposte culturali e di aggiornamento per genitori ed insegnanti organizzate dalla scuola in collaborazione con l'Associazione Amici della Traccia. Si svolgono durante l'anno attraverso convegni e seminari realizzati nei diversi paesi del territorio.

2.7 Valori e finalità

Le linee strategiche principali adottate dalla cooperativa per il perseguimento delle proprie finalità sono riassumibili in quattro tipologie:

1. **l'attenzione e la valorizzazione del singolo alunno**, per lo sviluppo integrale della sua personalità attraverso l'istruzione
2. **la valorizzazione delle risorse umane interne**, attraverso un lavoro di coordinamento tra tutti gli operatori scolastici (corpo docenti, coordinatori didattici, assistenti scolastici), per indirizzare le proprie competenze professionali al servizio alla persona.
3. **la valorizzazione delle risorse umane esterne**, attraverso il costante raccordo con le famiglie utenti del servizio ma anche con i soggetti educativi presenti sul territorio (altre scuole, parrocchie, associazioni sportive e di promozione culturale). Ciò soprattutto per un metodico riesame della propria proposta culturale ed educativa rispetto alle esigenze e ai bisogni sociali emergenti.
4. un **costante tentativo di miglioramento dei servizi** logistici, organizzativi e generali per far fronte a tutte le necessità di natura pratica e conviviale che una comunità educante fa emergere.

Di seguito riportiamo i principi educativi e le finalità così come esplicitate nel piano dell'offerta formativa triennale (PTOF) previsto dai nuovi ordinamenti del Ministero della pubblica amministrazione.

Un compito urgente. In questi tempi di cambiamento epocale, **la nostra scuola si propone di accettare e raccogliere fino in fondo la decisività del compito educativo**. Mai come in questo tempo l'educazione è sentita come l'unica risorsa di fronte alle urgenze che noi e le nuove generazioni dobbiamo affrontare.

Oggi pare infatti più difficile che crescano **personalità solide**, in grado di rapportarsi alla realtà con fiducia: c'è come uno "svuotamento dell'io" che non è più in grado di riconoscere, giudicare, amare la realtà. **Risvegliare questa capacità di rapporto con il reale**, messo in crisi dal crollo delle evidenze che caratterizza la nostra epoca, è il primo compito che sentiamo fondamentale.

Per questo motivo sentiamo come prima risorsa della nostra proposta educativa **l'incontro con la realtà, in tutta la sua profondità e ampiezza**: accorgersi dell'esistenza delle cose, della natura, degli oggetti, dell'uomo; percepirne la straordinaria complessità di sfumature; cogliere i nessi che vivono nel profondo del reale, fino ad affacciarsi sulla misteriosa e affascinante radice di significato che abita il fondo della realtà, questo è per noi la prima grande possibilità di educare la persona. Da anni infatti verificiamo tutti i giorni che in questo accorgersi delle cose, **accade il primo risveglio della persona, che inizia ad emergere come "io"**.

"Quando è risvegliato nel suo essere dalla presenza, dalla attrattiva e dallo stupore, ed è reso grato, lieto, perché questa presenza può essere benefica e provvidenziale, l'uomo prende coscienza di sé come io e riprende lo stupore originale con una profondità che stabilisce la portata, la statura della sua identità". Luigi Giussani, **Il senso religioso**, Rizzoli, Milano 2010.

Il luogo privilegiato e specifico di una scuola per questo incontro con la realtà, sono le materie scolastiche. Nella nostra esperienza scolastica ciascuna materia è sentita e vissuta come il luogo affascinante di incontro con la realtà, secondo il particolare metodo e l'accento creativo che ciascuna disciplina offre. E' decisivo in primo luogo incontrare le cose: i testi, i personaggi della storia, le scoperte e i

fenomeni scientifici, la natura, gli spartiti musicali, i poeti, le verità matematiche...; l'incontro con gli oggetti di cui ogni materia si compone è per noi la prima risorsa, da cui dipende il metodo secondo cui ogni disciplina si struttura; un metodo in evoluzione, sempre alla ricerca di un incontro progressivamente più pieno e profondo con l'inesauribile ricchezza del reale. Nella nostra scuola non concepiamo materie di importanza primaria e secondaria, ma riconosciamo a ciascun ambito (la letteratura, le scienze, la tecnica, la musica, l'arte, l'educazione fisica, la storia, la geografia, le lingue) la sua decisiva importanza, il suo peculiare contributo all'io dei ragazzi. **Ciascuna materia è infatti strada all'incontro generativo con la realtà.**

L'esito di questo incontro con la realtà è **il sorgere, il fiorire della persona**. Obiettivo della nostra educazione è che emerga in modo sempre più solido l'io di ciascun alunno, che fin dall'inizio del percorso si instrada ad essere un uomo immerso nel mondo. In questi anni abbiamo verificato che in questo cammino di scoperta della realtà che avviene attraverso le materie, l'io emerge secondo la sua originalità, la sua capacità di intelligenza e lettura del presente, la sua forza creativa, la coscienza di sé e dei propri desideri, svelandosi a ciascuno secondo le proprie risorse e le proprie caratteristiche uniche. Vivendo insieme il quotidiano delle materie vediamo innanzitutto sorgere progressivamente la capacità di usare la ragione, secondo tutta la sua ampiezza e secondo la ricchezza dei suoi metodi. **Protagonista è l'io del ragazzo**, che l'insegnante può accompagnare, ma mai sostituire: **la ragione è il primo strumento di questo protagonismo**. Vediamo crescere la **capacità critica**, vale a dire la capacità di giudicare secondo le esigenze ed evidenze più profonde del cuore, che rende capaci di leggere l'esperienza e i fenomeni del presente, del passato, del futuro. Vediamo crescere la **libertà dei ragazzi**, ovvero quella capacità di aderire in modo personale a ciò che la persona riconosce come vero, buono e bello. 3 Vediamo crescere la **capacità di responsabilità**, ovvero di rispondere personalmente e creativamente alla chiamata che la vita offre nel quotidiano.

La possibilità perché questo dialogo con la realtà accada è **l'incontro vivo, quotidiano, con un adulto**. Nella nostra esperienza di scuola gli insegnanti sono adulti che, in quanto impegnati in prima persona nel proprio cammino di scoperta del reale e di sé, ogni giorno vivono insieme ai ragazzi l'avventura dell'imparare. **Il compito dell'adulto è introdurre i ragazzi in quel dialogo personale e critico con la realtà**, coinvolgendosi in prima persona con il percorso che propone ai ragazzi. In questo senso per noi l'insegnante è testimone, in quanto incarna quel tentativo mai esausto di lasciarsi provocare dalla misteriosità del reale, è veicolo di un'ipotesi positiva sul mondo, perché egli stesso la sta verificando nella propria vita, è autorevole perché vive personalmente e quotidianamente il cammino per conoscere quel positivo che vuole comunicare ai ragazzi. Questo legame sempre cercato e rinnovato, mai scontato o formale, nella nostra esperienza è una delle risorse più potenti da offrire ai nostri ragazzi e si esprime nei dialoghi quotidiani, nei momenti assembleari, nelle attività comuni, nella costruzione di quei gesti che esprimono pubblicamente il cammino umano della scuola: festa di fine anno, castagnata, corso educatori, etc.

L'adulto ha allora **l'autorità per valutare**. Siccome da più tempo e con più esperienza egli si impegna nel medesimo percorso a cui è invitato l'alunno, egli può correggere i suoi passi, esprimere un giudizio che metta in luce l'efficacia dell'imparare, segnalare ostacoli o deviazioni che rendono più faticoso o sterile il percorso. In ogni caso egli è chiamato a valutare, cioè a rendere continuamente presente al ragazzo il suo valore originario, che non dipende dalle sue performances, ma si può esprimere in modo più o meno trasparente in ciò che fa: nel suo impegno di studio, nelle prove, nei compiti assegnati. Ogni espressione della persona è oggetto di valutazione e può essere occasione per precisare e rendere più bello e spedito il cammino. Valutare per noi significa riconoscere il valore originale di ciascun alunno e, in forza di questo, poterlo correggere accompagnandolo alla conquista di un metodo efficace e personale, che gli permetta di affrontare con gusto il cammino della vita.

2.8 Storia

La Cooperativa per la Promozione dell'Educazione apre i battenti il primo settembre del 1984 con la gestione della scuola media "La Traccia" a Calcinate (BG), per il desiderio di un gruppo di genitori di offrire ai figli la possibilità di proseguire anche a scuola l'esperienza che vivono in famiglia, assumendo fino in fondo quella responsabilità educativa che è assegnata loro dalla Chiesa ("I genitori affidino i figli a quelle scuole nelle quali si provvede all'educazione cattolica", Codice di diritto canonico, can. 798; "i fedeli favoriscano le scuole cattoliche, cooperando secondo le proprie forze per fondarle e sostenerle", ibidem, can. 800) e riconosciuta dalla Costituzione della Repubblica ("È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli", art. 30). Trovano una cordiale collaborazione nell'ordine dei Padri Passionisti, che affittano loro un'ala del seminario di Calcinate, e nel Vescovo di Bergamo, Mons. Roberto Amadei, che nel 1993 riconosce a La Traccia lo status di scuola cattolica.

Ben presto quel tentativo iniziale cresce, e l'istituto arriva a due sezioni complete, che raccolgono alunni da oltre trenta comuni del circondario. Molti genitori cominciano a chiedere che venga offerta la stessa possibilità anche ai bambini più piccoli e ai ragazzi che escono dalla terza media. Raccogliendo la richiesta, nel 1998 La Traccia apre nei locali dell'oratorio di Cenate Sopra la prima elementare, grazie all'ospitalità del parroco Mons. Lucio Carminati, e comincia a porsi il problema di una sede più adeguata. Nel 1999 i Padri Passionisti fanno sapere di essere intenzionati a cedere l'intero edificio del seminario. L'acquisto è un'impresa superiore alle forze della piccola cooperativa che gestisce la scuola; ma i parroci della zona e il Vescovo, convinti della bontà dell'opera, partecipano all'impresa. Nascono così La Traccia SpA e la Fondazione Don Bepo Vavassori che, con il concorso anche di genitori e non che sottoscrivono le azioni, acquistano l'immobile.

La scuola Primaria si trasferisce a Calcinate e finalmente nel 2002 si aprono i Licei.

Oggi il Centro polifunzionale La Traccia conta due sezioni di scuola primaria, quattro di scuola media, un corso di liceo scientifico, uno di liceo linguistico e uno di liceo artistico ad indirizzo architettura e ambiente.

Attualmente La Traccia è frequentata da 948 alunni provenienti da 102 Comuni, con 100 dipendenti fra docenti e collaboratori. È diventata insomma un'opera imponente; ma la sfida è sempre quella degli inizi: offrire agli alunni un'istruzione e un'educazione che nascano continuamente dall'esperienza cristiana.

2.9 La popolazione scolastica coinvolta

Nel prospetto riportato nella pagina seguente è riportato il numero di alunni iscritti rispettivamente per l'a.s. 2014/2015 - a.s. 2015/2016 – a.s. 2016/2017.

Si evidenzia un aumento lineare degli alunni iscritti presso la scuola primaria e secondaria di primo grado e presso i licei.

Il numero di iscritti in costante crescita è un primo indice che evidenzia il positivo riscontro da parte degli utenti rispetto ai servizi erogati dalla scuola.

Si riporta nei grafici successivi, l'andamento del valore medio di alunni per classe, dato molto significativo sia dal punto di vista gestionale sia dal punto di vista della qualità dell'offerta formativa.

	ISCRIZIONI A.S. 2014/2015			diff. N. alunni Anno prec.	ISCRIZIONI A.S. 2015/2016			diff. N. alunni Anno prec.	ISCRIZIONI A.S. 2016/2017		
	alunni	CLASSI	MEDIA per classe		alunni	CLASSI	MEDIA per classe		alunni	CLASSI	MEDIA per classe
PRIMARIA											
PRIMA	51	2	25,50		52	2	26,00		72	3	24,00
SECONDA	54	2	27,00		52	2	26,00		52	2	26,00
TERZA	53	2	26,50		54	2	27,00		49	2	24,50
QUARTA	54	2	27,00		54	2	27,00		53	2	26,50
QUINTA	52	2	26,00		54	2	27,00		53	2	26,50
totale	264	10	26,4	2	266	10	26,6	13	279	11	25,36

	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe
MEDIE											
PRIME	136	5	27,20		113	4	28,25		114	4	28,50
SECONDE	112	4	28,00		143	5	28,60		115	4	28,75
TERZE	114	4	28,50		112	4	28,00		143	5	28,60
totale	362	13	27,85	6	368	13	28,31	4	372	13	28,62

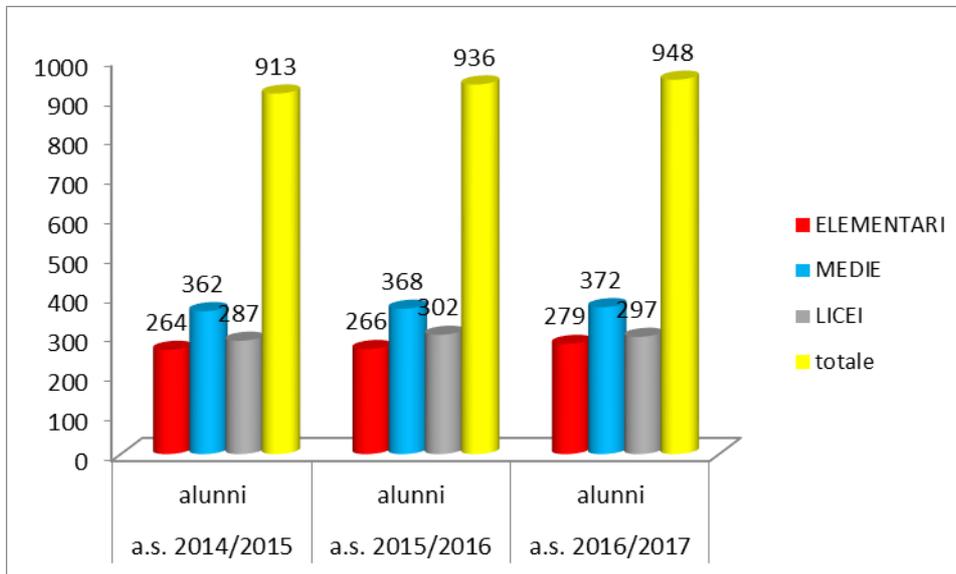
	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe
LICEO ARTISTICO											
PRIMA	17	1	17,00		17	1	17,00		21	1	21,00
SECONDA	12	1	12,00		17	1	17,00		19	1	19,00
TERZA	16	1	16,00		16	1	16,00		16	1	16,00
QUARTA	21	1	21,00		14	1	14,00		14	1	14,00
QUINTA	15	1	15,00		19	1	19,00		14	1	14,00
totale	81	5	16,20	2	83	5	16,60	1	84	5	16,80

LICEO LINGUISTICO	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe
PRIMA	14	1	14,00		21	1	21,00		18	1	18,00
SECONDA	17	1	17,00		15	1	15,00		21	1	21,00
TERZA	15	1	15,00		19	1	19,00		13	1	13,00
QUARTA	20	1	20,00		14	1	14,00		17	1	17,00
QUINTA	23	1	23,00		18	1	18,00		12	1	12,00
totale	89	5	17,80	-2	87	5	17,40	-6	81	5	16,20

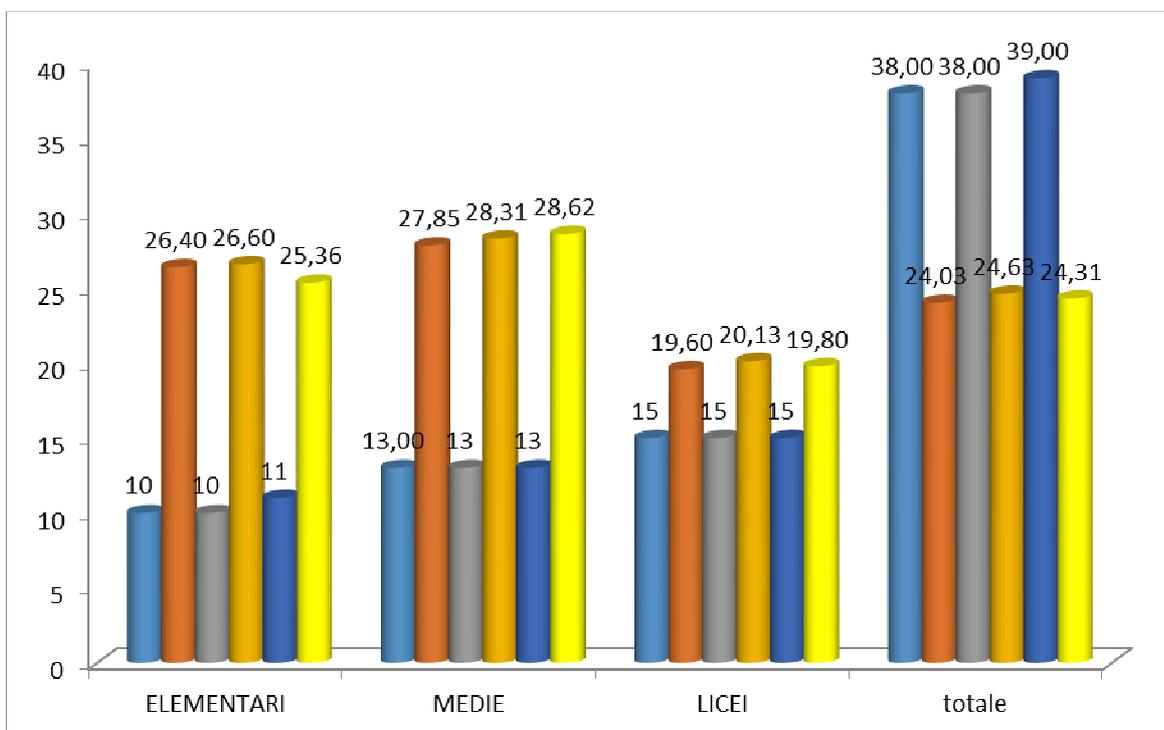
LICEO SCIENTIFICO	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe	diff. N. alunni Anno prec.	alunni	CLASSI	MEDIA per classe
PRIMA	26	1	26,00		29	1	29,00		24	1	24,00
SECONDA	28	1	28,00		27	1	27,00		28	1	28,00
TERZA	24	1	24,00		30	1	30,00		27	1	27,00
QUARTA	22	1	22,00		24	1	24,00		29	1	29,00
QUINTA	24	1	24,00		22	1	22,00		24	1	24,00
totale	124	5	24,80	8	132	5	26,40	0	132	5	26,40

TOTALE	ISCRIZIONI A.S. 2014/2015			diff. N. alunni Anno prec.	ISCRIZIONI A.S. 2015/2016			diff. N. alunni Anno prec.	ISCRIZIONI A.S. 2016/2017		
	alunni	CLASSI	MEDIA per classe		alunni	CLASSI	MEDIA per classe		alunni	CLASSI	MEDIA per classe
ELEMENTARI	264	10	26,40	2	266	10	26,60	13	279	11	25,36
MEDIE	362	13	27,85	6	368	13	28,31	4	372	13	28,62
LICEI	294	15	19,60	8	302	15	20,13	-5	297	15	19,80
TOTALE	920	38	24,21	16	936	38	24,63	12	948	39	24,31

ANDAMENTO ALUNNI ISCRITTI NEI TRE ANNI SCOLASTICI 2014-2015; 2015/2016; 2016/2017



ANDAMENTO n. delle classi attivate confrontate con la MEDIA ALUNNI PER CLASSE NEI TRE ANNI SCOLASTICI 2014-2015; 2015/2016; 2016/2017



Negli ultimi tre anni è aumentato il numero degli alunni nella scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (con l'attivazione di una classe 1^a in più). Anche nei licei si registra un aumento di alunni.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

L'assemblea dei soci elegge un consiglio di amministrazione che rimane in carica tre anni.

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica
NEMBRINI FRANCESCO	Vice Presidente dal 13/01/2014 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2016
VOLPI MATTEO	Presidente dal 13/01/2014 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2016
TRIBBIA GRAZIANO	Consigliere dal 13/01/2014 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2016

Il Consiglio di Amministrazione e' investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società Cooperativa, senza eccezione di sorta e, più segnatamente, sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi gli atti che la legge e lo statuto in modo tassativo riservano alla decisione dei soci.

3.2 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo la cooperativa è gestita da un'assemblea dei soci, da un consiglio di amministrazione eletto dall'assemblea e presieduto dal un presidente eletto dai consiglieri e da organi di raccordo interno meglio specificati di seguito cui è demandata la gestione ordinaria e la programmazione didattica

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa è la seguente:

PRESIDENTE

E' il rappresentante legale della Cooperativa, responsabile ultimo della gestione Amministrativa, Finanziaria, Organizzativa e di tutti i servizi erogati dalla scuola.

Opera in stretta collaborazione con il Segretario Generale e il Rettore/COORDINATORE DIDATTICO D'ISTITUTO ai quali delega le rispettive specifiche funzioni di settore.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E' l'organo decisionale principale dell'ente gestore del Centro Scolastico La Traccia con competenza di elaborazione di strategie d'intervento, supervisione, controllo e verifica delle singole attività di ogni struttura del Gruppo.

Opera in diretto contatto con i riferimenti gestionali delle singole realtà del gruppo La Traccia, e solo attraverso gli stessi interviene sulle singole attività di struttura.

Si riunisce periodicamente in via informale oltre alle sedute ufficiali per gli adempimenti amministrativi previsti.

Lavora su ordine del giorno inviato dal Segretario Generale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Si riunisce formalmente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e ogni volta ne sorge la necessità, condividendo e indirizzando le strategie e gli obiettivi degli organi sociali e scolastici.

RETTORE/COORDINATORE DIDATTICO DI ISTITUTO

Il RETTORE/COORDINATORE DIDATTICO DI ISTITUTO è responsabile dell'indirizzo Didattico/Pedagogico del servizio educativo e di formazione del centro scolastico. Coordina il CONSIGLIO UNITARIO DELLE PRESIDENZE (CUP) in stretta collaborazione con i coordinatori didattici di livello e relativi collaboratori e lo riunisce ogni settimana alla presenza del SEGRETARIO GENERALE.

COORDINATORI DIDATTICI DI LIVELLO

La conduzione didattica di ciascun ordinamento scolastico è affidata ad un COORDINATORE DIDATTICO per ciascun ordinamento scolastico gestito. Esso è responsabile dell'impostazione educativa, dei contenuti didattici e formativi, del lavoro del collegio docenti, dei rapporti con il Ministero della Pubblica Istruzione nelle sue emanazioni regionali e provinciali, del rispetto dei requisiti di parifica previsti dalla normativa ministeriale.

DOCENTI

Il CORPO DOCENTI è il cuore pulsante di tutta l'attività educativa e culturale della scuola. Ad essi è dedicata particolare attenzione sia nella selezione sia nella formazione culturale e didattica continua. Attualmente il corpo insegnante è composto da 79 docenti (21 nella scuola primaria, 58 nella scuola secondaria di primo grado e nei licei).

SEGRETARIO GENERALE

E' responsabile della gestione amministrativa ed organizzativa delle attività educative del Centro Scolastico La Traccia. A lui compete la razionalizzazione sinergica delle diverse funzioni aziendali ed il migliore e razionale utilizzo delle risorse disponibili.

- Assiste il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e il CONSIGLIO UNITARIO DELLE PRESIDENZE (CUP), rappresentandone e organizzandone istanze e decisioni presso tutte le funzioni aziendali.
- Coordina e controlla le attività della SEGRETERIA AMMINISTRATIVA, della SEGRETERIA DIDATTICA, dell'ASSISTENZA SCOLASTICA, dei SERVIZI AUSILIARI e dei Responsabili dei laboratori e attrezzature.
- Amministra il PERSONALE in collaborazione con:
 - Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE per la individuazione e selezione di nuove assunzioni e per la formazione costante dell'organico di struttura.
 - I COORDINATORI DIDATTICI per gli aspetti relativi al rispetto degli obblighi contrattuali e per gli eventuali conseguenti provvedimenti disciplinari.
 - Il Consulente incaricato per gli aspetti normativo/contrattualistici e per la gestione degli stipendi.
 - La SEGRETERIA AMMINISTRATIVA per gli adempimenti amministrativi conseguenti.
- Segue e cura l' AMMINISTRAZIONE in collaborazione con:
 - La SEGRETERIA AMMINISTRATIVA per tutte le incombenze relative
 - Il Consulente incaricato per la tenuta delle dovute scritture Amministrativo-contabili; per la stesura dei bilanci di esercizio e la redazioni di situazioni contabili infrannuali; per il controllo di gestione, Budgeting e proiezioni finanziarie da sottoporre all'approvazione del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE; per l'organizzazione centralizzata degli Acquisti individuando e selezionando i fornitori; per i rapporti con Banche e Enti finanziatori.
 - Cura e gestisce l'informatizzazione dell'attività scolastica mediante lo sviluppo dell'uso di appositi programmi software e altri strumenti per la gestione.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Rappresenta la funzione operativa e di servizio nella gestione delle informazioni amministrative - economiche quali riscossione dei contributi alla gestione da parte delle famiglie, prima nota, pagamenti fornitori e dipendenti, riscossioni contributi enti finanziatori ecc. Tale funzione è esercitata in stretta collaborazione con il Segretario Generale.

In particolare si occupa di

- Curare le pratiche amministrative di avvio delle attività scolastica (Richiesta contributi, Parità e Parifica, Libri di testo, scrutini e esami, normative Handicap ecc.)
- Riscuotere dagli utenti i contributi relativi alla gestione, servizi didattici aggiuntivi, materiale didattico, gite
- Gestire il flusso finanziario dell'attività del Centro Scolastico in collaborazione con il Segretario Generale e il consulente incaricato al controllo di gestione.
- Registrare le fatture attive e passive dell'esercizio;
- Predisporre i pagamenti dei fornitori.
- Esercitare l'amministrazione del personale (fogli presenza giornaliera, permessi e malattie, rimborsi chilometrici, pagamento emolumenti, tasse e contributi personale ecc.) in stretta collaborazione con il Segretario Generale.
- Istruire le istanze di acquisto materiale didattico e di segreteria.

SEGRETERIA DIDATTICA

Rappresenta la funzione operativa e di servizio nella gestione delle informazioni di carattere didattico quali iscrizioni, comunicazioni ai genitori, gestione degli elenchi alunni, impostazione pagelle ecc. Tale funzione è esercitata in stretta collaborazione con il Rettore, i Dirigenti scolastici e il Segretario Generale.

In particolare si occupa di:

- Impostare e gestire archivi, elenchi, pagelle e indirizzi vari al servizio delle diverse funzioni didattiche della scuola, supportando i docenti nell'inserimento dei relativi dati (voti, giudizi, scrutini, esami, ecc.).
- Gestire le comunicazioni da e verso gli utenti e le circolari interne ai Docenti.
- Supportare nelle diverse necessità didattiche Dirigenti e responsabili scolastici.

CONSIGLIO UNITARIO DELLE PRESIDENZE (CUP)

È l'organo di raccordo principale per l'impostazione e gestione didattica e pedagogica degli ordinamenti scolastici della Traccia, con particolare riguardo alla qualità dell'offerta educativa e culturale del Centro Scolastico. Ad esso compete l'approvazione delle modalità organizzative e dei contenuti educativi elaborati dai dirigenti scolastici per i singoli ordinamenti (PTOF, PEI, Regolamento d'Istituto, Regolamento docenti, ecc.), nonché dei progetti didattici e delle iniziative culturali proposte dai singoli docenti nell'ambito delle attività curricolari ed extracurricolari della scuola, ivi comprese le conseguenti istanze di acquisto di beni o servizi.

Al CUP compete inoltre l'approvazione dei contenuti e delle modalità oggetto di comunicazione interna ed esterna del Centro Scolastico, demandandone l'operatività alle figure competenti.

Al CUP siedono i coordinatori didattici di ciascun ordinamento scolastico (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, liceo scientifico e linguistico) e loro collaboratori se individuati.

Ai coordinatori didattici spetta la supervisione e l'impostazione del lavoro dei singoli docenti e loro organi collegiali per il perseguimento degli obiettivi generali e particolari della cooperativa, nel pieno rispetto della normativa di settore.

3.4 Strategie e obiettivi

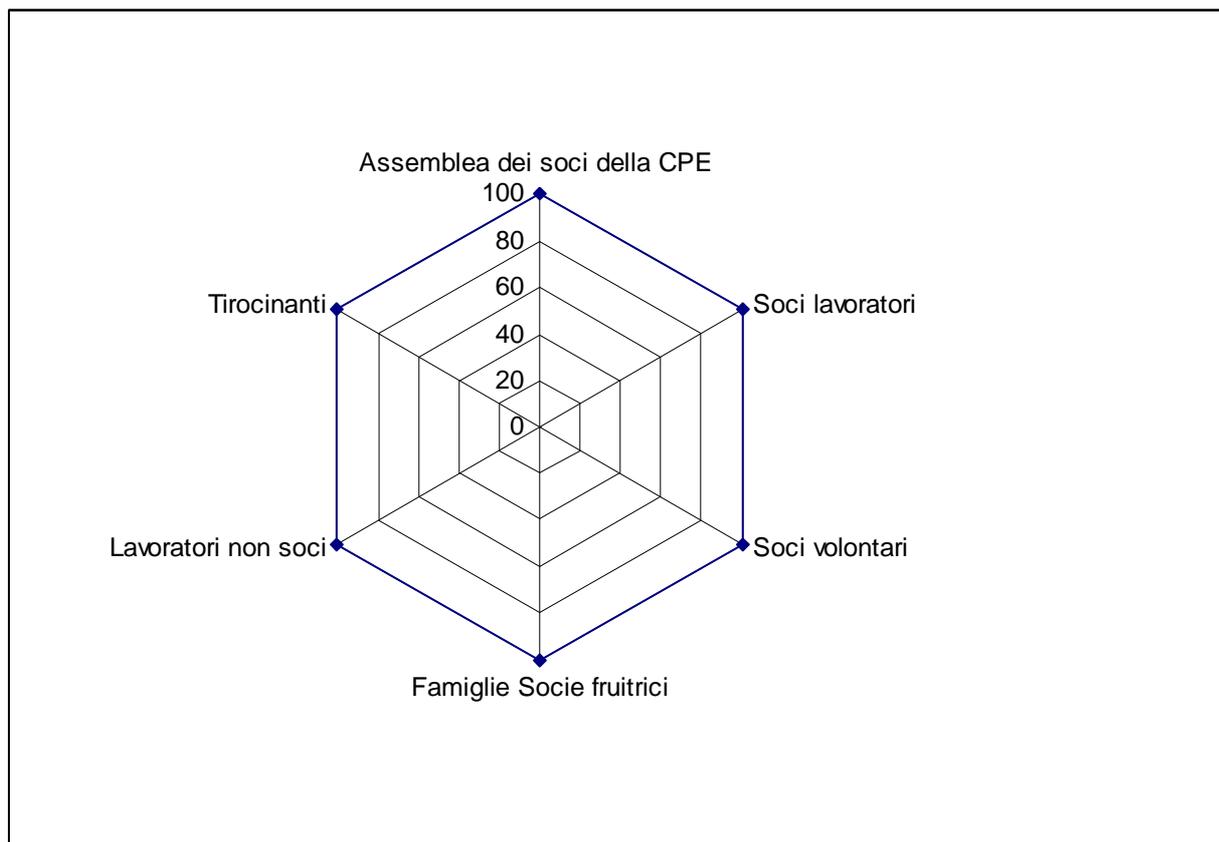
	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	rendere il più adeguato ed efficace possibile l'organizzazione della struttura per garantire i servizi che vengono erogati	aggiornamento culturale dei docenti raggiungere standard qualitativi certi nei servizi organizzativi e generali
I soci e le modalità di partecipazione	favorire la partecipazione diretta delle famiglie nel lavoro della scuola	migliorare la partecipazione dei soci ai momenti assembleari sviluppare iniziative conviviali per favorire la partecipazione "informale"
Ambiti di attività	accompagnare le giovani generazioni dalla scuola primaria alla maggiore età	sviluppare i servizi educativi nella scuola primaria, secondaria e nei licei facilitare la continuità didattica tra i livelli di scuola sviluppare iniziative di aiuto allo studio e alla lotta alla dispersione scolastica
L'integrazione con il territorio	favorire l'interscambio culturale tra le realtà educative del territorio a sostegno del compito educativo di scuola e famiglia	comunicare mediante mail list le iniziative della cooperativa a parrocchie, associazioni ed enti locali
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	fare una scuola di eccellenza nel rispetto dei principi di equità, efficienza ed efficacia di un servizio di pubblico interesse	programmazione didattica rigorosa rapporto scuola- famiglia puntuale e trasparente valutazione degli obiettivi scolastici raggiunti valutazione periodica del personale docente
Il mercato	proporre una scuola di qualità per tutti	contenimento dei contributi richiesti alle famiglie ricercare forme di compartecipazione di spesa con enti pubblici e privati a sostegno degli oneri gravanti sulle famiglie
I bisogni	proporre una scuola di qualità per lo sviluppo integrale della persona	piano dell'offerta formativa per lo sviluppo cognitivo e psicologico della persona
La rete	sviluppare sinergie tra gli enti e le associazioni della comunità educante	proporre iniziative e corsi di formazione per genitori ed educatori tra scuole e enti formativi
La pianificazione economico-finanziaria	una gestione economica stabile, con obiettivi di spesa coerenti con gli obiettivi strategici	redazione di piani dei conti che facilitino il controllo di gestione programmare attività di verifica e controllo contabile periodico
L'assetto patrimoniale	raggiungere un assetto patrimoniale coerente con il volume di ricavi e servizi	allargamento della base sociale ricerca di soci benefattori e sostenitori

4. PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDERS)

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

MAPPA PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

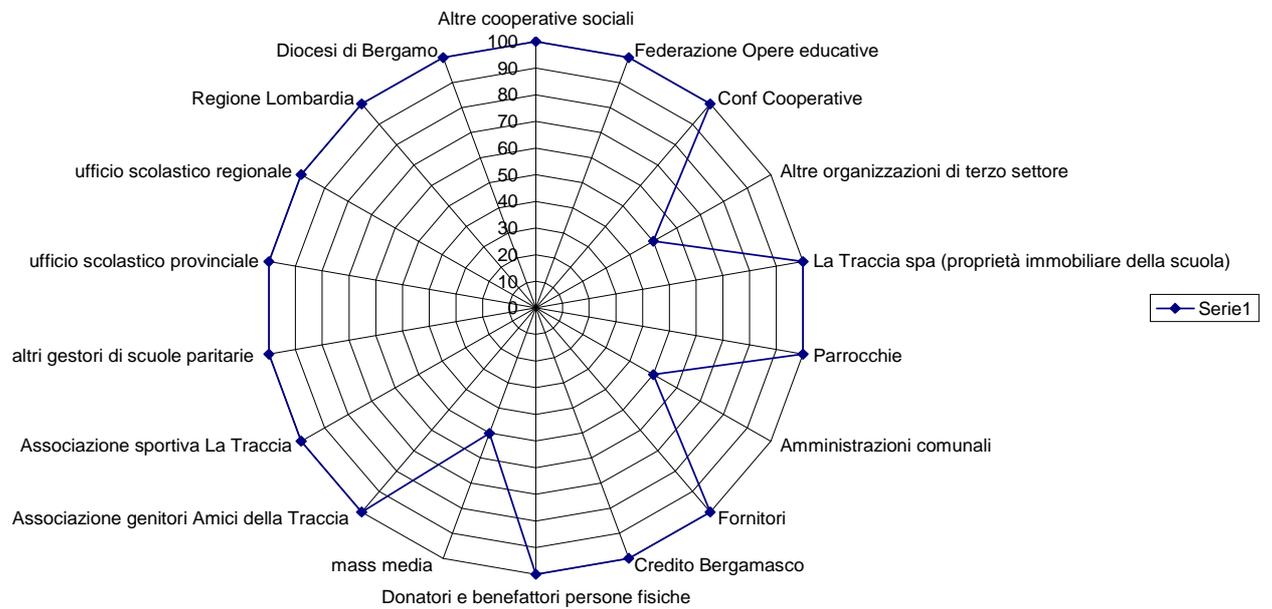
	Tipologia di relazione
• Assemblea dei soci della CPE	Coinvolgimento, informativa e consultiva
• Soci volontari	forte coinvolgimento
• Famiglie socie fruitrici del servizio	forte coinvolgimento
• Lavoratori non soci	forte coinvolgimento
• Tirocinanti	forte coinvolgimento



PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

• Altre cooperative sociali	Coinvolgimento assistenza handicap e consultiva
• Altre organizzazioni di terzo settore	informativa e consultiva
• altri gestori di scuole paritarie	forte coinvolgimento
• Amministrazioni comunali	informativa e consultiva
• Associazione genitori Amici della Traccia	forte coinvolgimento
• Associazione sportiva La Traccia	forte coinvolgimento
• Banco BPM – Credito Bergamasco	forte coinvolgimento
• Conf Cooperative	forte coinvolgimento, consultiva e propositiva
• Diocesi di Bergamo	forte coinvolgimento
• Donatori e benefattori persone fisiche	forte coinvolgimento
• Federazione Opere educative	forte coinvolgimento
• Fornitori	forte coinvolgimento
• La Traccia spa (proprietà immobiliare della scuola)	forte coinvolgimento
• Mass media	informativa
• Parrocchie	forte coinvolgimento
• Regione Lombardia	forte coinvolgimento
• Ufficio scolastico provincial	forte coinvolgimento
• Ufficio scolastico regionale	forte coinvolgimento

Mappa relazionale portatori di interesse esterni nei confronti della scuola



5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale. I dati di riferimento sono aggiornati al 31/08/2016.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31/08/2016 è di 100 dipendenti. Sono tutti lavoratori non soci.

Tipologia di lavoratori

La composizione dei lavoratori secondo la mansione e il livello assegnato al 31/08/2015 è la seguente:

Mansione	n. addetti a.s. 2015/2016	n. addetti a.s. 2014/2015	diff
Docenti scuola primaria	21	18	3
Docenti di scuola secondaria (medie e licei)	58	54	4
Addetti alla segreteria centrale	4	4	0
Ufficio contabilità	2	2	0
Addetti all'assistenza al piano	4	4	0
Assistenti tecnici	1	1	0
Addetti alla manutenzione ordinaria	1	1	0
Addetti alle pulizie	8	7	1
Custodia	1	1	0
Totale	100	92	8

Mutualità

La mutualità è definita dal vantaggio dato ai soci fruitori di accedere ai servizi scolastico offerti attraverso anche condizioni economiche di favore.

5.2 ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TRACCIA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA LA TRACCIA

L'esperienza scolastica dei propri figli alla Traccia ha generato nel tempo un'amicizia tra famiglie, che si è spesso tradotta in iniziative concrete di convivenza, di dialogo, di aiuto reciproco, fino ad arrivare alla generosa collaborazione a tante attività che hanno permesso alla scuola stessa di diventare quello che oggi è. E' nata così l'Associazione Amici della Traccia che grazie alle attività e alle iniziative promosse durante l'anno (una per tutte la grande festa di fine anno della scuola) aiutano le famiglie che ne fanno richiesta a sostenere gli oneri economici della frequenza. Perché l'esperienza della Traccia sia veramente per tutti.

Ad essa si aggiunge l'Associazione Sportiva La Traccia, nata nel 2001 e promotrice di tutte le iniziative sportive del centro scolastico.

Ogni anno le stesse organizzano una festa popolare di 10 giorni alla quale hanno partecipato oltre 10.000 persone. Il ricavato è destinato a sostenere gli studenti capaci e bisognosi della scuola sotto forma di borse di studio.



5.3 RELAZIONI CON ALTRI ENTI FORMATIVI E SCUOLE ITALIANE ED ESTERE

Da molti anni l'esperienza maturata all'interno dei servizi erogati dalla CPE è stata oggetto di paragone da parte di altri enti formativi del territorio ma non solo.

In particolar modo le metodologie didattiche sviluppate in oltre 30 anni di attività si sono consolidate diventando modello per altre realtà educative. Si sono quindi realizzati molti incontri di interscambio culturale tra scuole nazionali e internazionali. Di seguito si elencano i principali istituti che si sono coinvolti in questo lavoro di interscambio nell'a.s. 2015/2016.

Enti formativi internazionali

1. Associazione "Emmaus" - Char'kov - Ucraina
2. Associazione Italo - giapponese di Nagoya – Giappone
3. Colegio "Sao Tomas" – Lisbona Portogallo
4. Colegio Diocesano "Cristo de La Guia" – Madrid Spagna
5. Colegio International Kolbe - Villanueva de la Canada - Spagna
6. Ginnasio "SS Cirillo e Metodio" di Nitra - Slovacchia
7. Scuola del patriarcato ortodosso "SS Cirillo e Metodio" - Kemerovo - Siberia
8. Scuola della parrocchia di San Rafael - Paraguay
9. Scuola Holy Family Freetown - Sierra Leone
10. Scuola Luigi Giussani – Kampala - Uganda

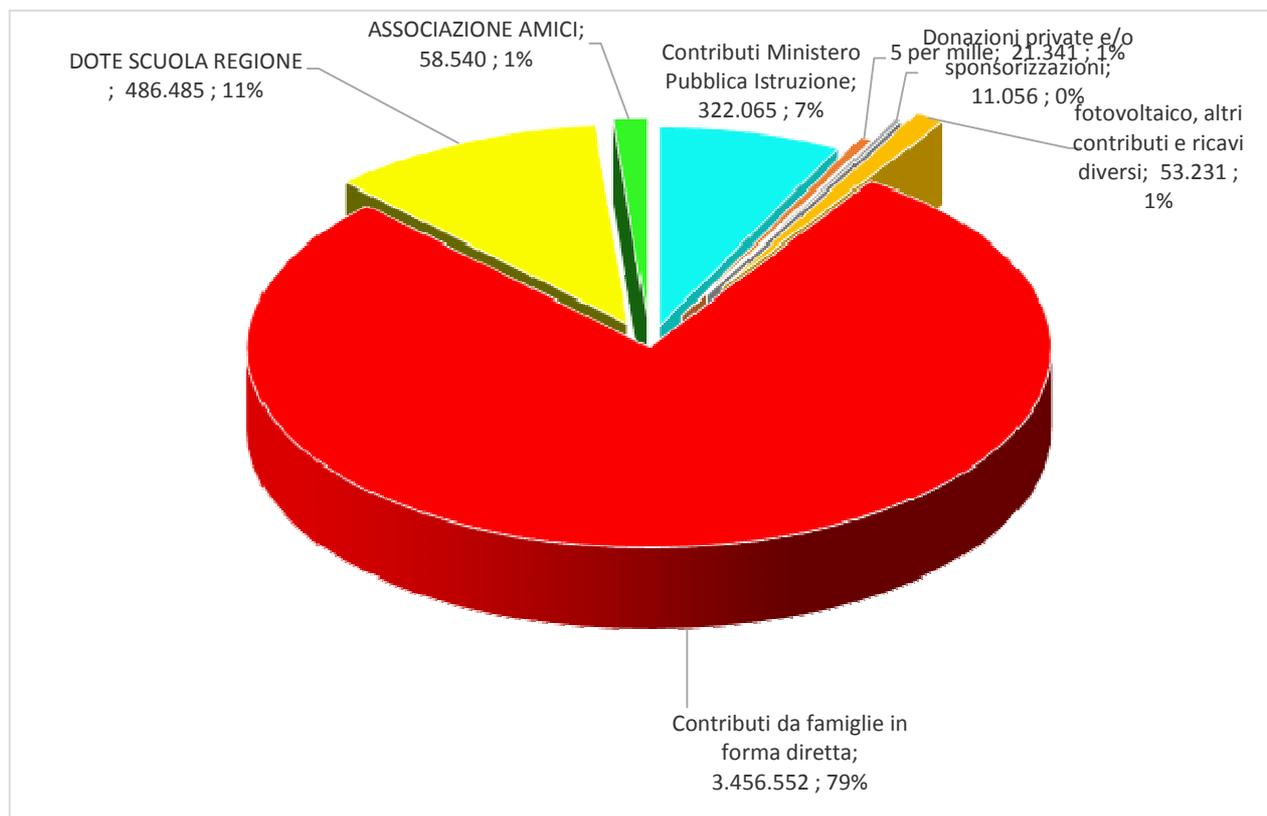
Enti formative nazionali (scuole paritarie)

1. Beretta Molla - Istituto Romano Bruni - Padova
2. Conservatorio Antinori Perugia (PG)
3. Figlie di San Giuseppe - Genova
4. Giuseppe Veronesi Rovereto (TN)
5. IMC Milano
6. IMIBerg Bergamo
7. ISTITUTO VEST – Clusone (BG)
8. Karis Foundation - Rimini (RN)
9. L'Aurora - Cernusco sul Naviglio (MI)
10. La Traccia Imbersago (MI)
11. La Zolla (MI)
12. PG Frassati – Seveso (MB)
13. Sacro Cuore (MI)
14. San Giuseppe Bassano del Grappa (VI)
15. San Martino Treviglio (BG)
16. Santa Caterina - Pescara
17. Sant'Angela Merici - Desenzano (BS)
18. SB Capitano Lovere (BG)
19. SB Capitano Calcio (BG)
20. Suore Orsoline - Como (CO)

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 PROVENTI E RICAVI

Anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Contributi Ministero Pubblica Istruzione	265.663,00	307.716,00	322.065,00
5 per mille	-	23.694,00	21.341,00
Donazioni private e/o sponsorizzazioni	43.958,00	28.365,00	11.056,00
fotovoltaico, altri contributi e ricavi diversi	43.711,00	40.775,00	53.231,00
Contributi da famiglie in forma diretta	3.127.922,00	3.322.928,00	3.456.552,00
Contributi da famiglie in forma indiretta			
DOTE SCUOLA REGIONE	502.371,00	489.400,00	486.485,00
E ASSOCIAZIONE AMICI	59.635,00	61.860,00	58.540,00
Totale	4.043.260,00	4.274.738,00	4.409.270,00



I dati relativi ai proventi e ricavi diretti dell'esercizio chiuso al 31/08/2016, sono in linea con la crescita avuta dalla cooperativa negli ultimi tre anni. Si sottolinea che i proventi e i ricavi della cooperativa dipendono per quasi il 90% dal contributo delle **famiglie** sotto forma di rette scolastiche. Grazie però alla **NOTE SCUOLA della Regione Lombardia** e al contributo dell'**Associazione Amici della Traccia**, l'incidenza diretta di spesa sulle famiglie sale al 80% (77% nell'a.s. 2014/2015).

La percentuale di **contributi pubblici** è pari al 7% (7% nell'a.s. 2014/2015), provenienti dalla convenzione di parifica della scuola primaria con il **Ministero dell'istruzione e dai contributi di anno in anno deliberati dal Ministero per la scuola secondaria di 1° e 2° grado**.

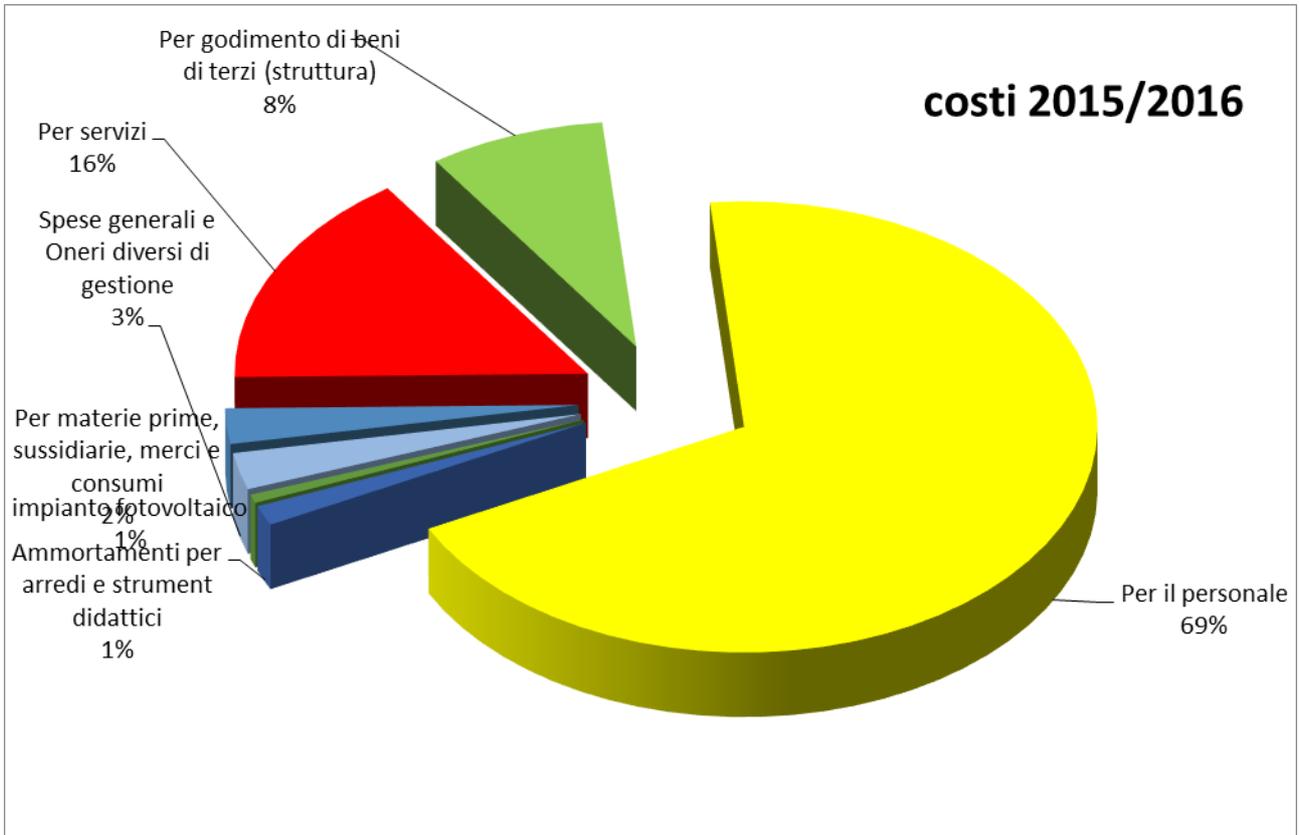
Inoltre quest'anno è stato introitato il contributo del 5x mille relativo all'anno finanziario 2012.

Infine sono presenti ogni anno in varia misura **donazioni e liberalità da privati** che vogliono sostenere le attività della scuola e dei relativi progetti didattici (con incidenza inferiore al 1%).

. 6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Il conto economico chiuso al 31/08/2016 ha visto un importante aumento del costo del personale per gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL di categoria e per l'incremento del numero dei dipendenti. E' aumentata la voce ammortamenti per gli investimenti fatti per arredi e strumenti. Si evidenzia una generale diminuzione delle spese generali e accessorio.

costi della produzione (B)	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Per materie prime, sussidiarie, merci e consumi	115.626,00	102.979,00	108.231,00
Per servizi	651.417,00	649.986,00	664.788,00
Per godimento di beni di terzi (struttura)	286.219,00	343.416,00	343.416,00
Per il personale	2.686.292,00	2.766.496,00	2.939.632,00
Ammortamenti per arredi e strumenti didattici e software	45.765,00	50.229,00	60.735,00
Arredi e strumenti palestra e auditorium	16.649,00		
Impianto fotovoltaico	26.018,00	26.018,00	26.018,00
Spese generali e Oneri diversi di gestione	170.095,00	118.795,00	112.209,00
TOTALE COSTI	3.998.081,00	4.057.919,00	4.255.029,00



. 6.3 RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio chiuso al 31/08/2016 ha registrato una differenza tra costi e ricavi molto positiva confermando e migliorando l'andamento dei risultati degli esercizi precedenti, come si evince dalla seguente tabella. Dopo le imposte sul reddito l'utile di esercizio è pari a € 149.126.

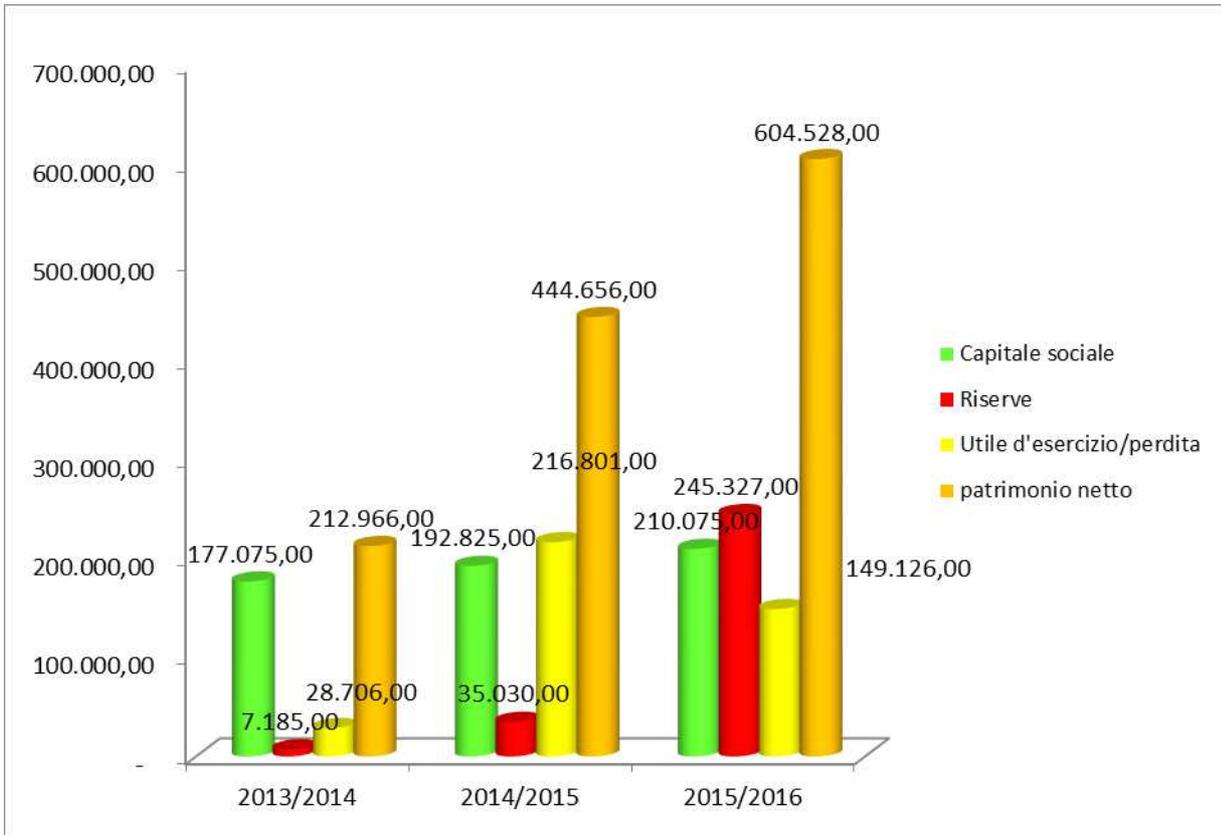
	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Differenza tra valore e costo della produzione	45.179	216.819	154.241
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	167	-18	59
<i>Totale rettifiche</i>	-	-	-
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	-	-	-
<i>Imposte sul reddito di esercizio</i>	-16.641	0	-5.174
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	28.706	216.801	149.126

6.5 Ricchezza patrimoniale

PATRIMONIO NETTO

Importante per la crescita di un'azienda a medio e lungo termine è garantire l'aumento di patrimonio netto. Così si registra negli ultimi tre esercizi.

Anni scolastici	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Capitale sociale	177.075,00	192.825,00	210.075,00
Riserve	7.185,00	35.030,00	245.327,00
Utile d'esercizio/perdita	28.706,00	216.801,00	149.126,00
patrimonio netto	212.966,00	444.656,00	604.528,00



7. PROSPETTIVE FUTURE

La CPE Cooperativa per la Promozione dell'Educazione Cooperativa sociale ha come obiettivo costante il miglioramento dei propri servizi. In particolar modo:

1. sono costantemente monitorate le offerte formative erogate al fine di un **miglioramento qualitativo generale**.
2. Si stanno affinando nuovi strumenti contabili ed amministrativi per implementare il **controllo di gestione**.
3. Si stanno predisponendo **politiche di incentivazione del personale** per renderne più stabile l'operosità e lo sviluppo professionale.
4. Sono stati **ampliati gli spazi occupati dall'attività scolastica** per l'anno 2016/17 con la ristrutturazione dell'ala est dell'edificio per accogliere le nuove classi e per una miglior distribuzione ai piani delle sezioni in corso. In proposito si deve constatare che l'occupazione dell'intero edificio non permette di accogliere ulteriori nuove sezioni di qualsiasi livello.